



Associazione Interculturale Todo Cambia presenta

## UNIVERSITÀ MIGRANTE

dal 3 aprile al 20 novembre, 25 incontri

un corso promosso dal Centro Servizi per il Volontariato di Milano  
con il patrocinio della Provincia di Milano

Con la collaborazione delle associazioni NuestrAmerica, Movimento cittadini dal mondo, Al Qafila, Dimensioni diverse, Cultural de Chile, Naga, Cric-Centro regionale di intervento per la Cooperazione.

Come si diventa cittadini immigrati attivi nella conquista dei propri diritti?  
E se si è cittadini nativi del paese di accoglienza, come si impara ad essere solidali e consapevoli? Qualunque sia la nostra identità, come si impara l'antirazzismo?

Università Migrante è il primo corso di formazione gratuito per volontari e aspiranti volontari dell'associazionismo interculturale **tenuto da docenti immigrati e italiani** a confronto. L'associazione Todo Cambia, nata a Milano nel 2001, grazie alla propria lunga esperienza di attivismo interculturale, ha elaborato un percorso educativo studiato per fornire le basi pratiche e teoriche a chi desidera impegnarsi della promozione sociale dello scambio culturale rispettoso, della lotta al razzismo e della conquista dei diritti uguali per tutti.

Università Migrante è un viaggio verso una **presa di coscienza** dell'eredità colonialista dei "nativi europei" e dell'eredità da colonizzato dei "non europei".

I **docenti** sono esperti di immigrazione, antirazzismo e associazionismo, sociologi, storici e pensatori provenienti da università e associazioni di fama nazionale e internazionale.

**Più del 50% dei docenti sono immigrati**, professionisti ed esperti che da anni si battono in Italia per una società più equa. Con la collaborazione di docenti italiani impegnati sullo stesso fronte, guideranno i partecipanti in un laboratorio di pensiero in cui si affronteranno, in modo informale e creativo, temi come:

- le **teorie razziste** e il **colonialismo**, nel mondo e in Italia;
- le teorie, le **pratiche antirazziste** e i **movimenti di decolonizzazione**;
- i **modelli di convivenza** delle società di accoglienza e i motivi del loro fallimento;
- le pratiche e le teorie dell'**associazionismo migrante**;
- l'idea della "**cittadinanza globale**".

La storia viene studiata per fornire un bagaglio culturale che spinga a trovare oggi, nella pratica associativa, strumenti concreti di azione. Il corso farà uso di **strumenti originali e partecipativi**, come il brain storming guidato, giochi sociali, visione di film, reading poetici e musica.

Ulteriori informazioni su [www.todocambia.org](http://www.todocambia.org)

Allegati.

1. informazioni pratiche e programma
2. docenti
3. contenuti del corso
4. scheda informativa su Todo Cambia
5. contatti

---

Organizzato da



Promosso da

Con il patrocinio di



## 1. Programma e informazioni pratiche

### 1° modulo

#### RAZZISMO E ANTIRAZZISMI

##### a. I razzismi (6 incontri)

*Da dove nascono e su quali base teoriche*

Data	TITOLO	RELATORI
3 aprile	Il razzismo biologico e le teorie razziste di matrice darwinista, positivista e o religiosa	Marcello Maneri
10 aprile 17 aprile	Le teorie e le pratiche della superiorità razziale europea nei grandi Imperi a. la Conquista delle Americhe b. la colonizzazione africana	Jose Luis Tagliaferro Pap Diaw
24 aprile	Film sul colonialismo italiano: "Il leone nel deserto" di Mustapha Akkad oppure "Fascist Legacy" di K. Kirby e G. Farley	
8 maggio	Il colonialismo italiano	Mariam Ismail
15 maggio	Razzismo e antisemitismo: vecchie e nuove pratiche di negazione della soggettività	Federica Sossi

##### b. Pensiero e azione dei movimenti di liberazione anticoloniali e dei movimenti antirazzisti (8 incontri)

*Una panoramica sul quando, come e perché nascono i movimento di liberazione anticolonialisti i sui movimenti anti-razzisti nei diversi continenti*

22 maggio	<b>BLACK AMERICA</b> Film sulle lotte del movimento nero americano : "Brother Outsider" di N. Kates e B. Singer oppure "Panthers" di M. VanPeebles.	
29 maggio	Dall'abolizione della schiavitù al movimento per i diritti civili; la lotta contro la segregazione razziale negli Stati Uniti; il movimento di liberazione afroamericano: Martin Luther King, Malcom X, Black Power e Black Panthers, Mumia Abu Jamal.	Betty Gilmore
5 giugno	<b>MAMA AFRICA</b> Film sui movimenti di liberazione Maghrebino: "La Battaglia di Algeri" di Gillo Pontecorvo.	
12 giugno	I movimenti di liberazione Maghrebini (Algeria, Tunisia, Marocco)	Karim Metref
19 giugno	I movimenti anticolonialisti nell'Africa nera (Patrice Lumumba, Joe Nkhrouma, Thomas Sankara, Franz Fanon)	Pape Diaw
26 giugno	L'apartheid sudafricano: Steve Biko e la Black Consciousness, Nelson Mandela	Paolo Buffoni
3 luglio	<b>PACHAMAMA</b> Film sui movimenti indigenisti: "Mapuche ni Mapuche"	
10 luglio	Il movimento nero nei caraibi e sudamerica - i movimenti indigenisti delle Americhe	Jose Luis Tagliaferro



## 2° modulo STORIA e POLITICA ITALIANA (4 incontri)

<i>Data</i>	<i>TITOLO</i>	<i>RELATORI</i>
11 settembre	La discriminazione in Italia: le sue radici e la sua evoluzione all'interno della legislazione delle politiche interne ed estere	<i>Pietro Massarotto</i>
18 settembre	Film sull'immigrazione in Italia: "Vesna va veloce" di Carlo Mazzacurati	
25 settembre	L'immigrazione in Italia. Dal meridionale al extracomunitario	<i>Salvatore Palidda</i>
2 ottobre	Storia del movimento antirazzista italiano - Storia dell' associazionismo e dell'autorganizzazione degli immigrati.	<i>Filippo Miraglia</i>

## 3° modulo CITTADINANZA GLOBALE (4 incontri)

9 ottobre	I modelli delle società di immigrazione: il modello assimilazionista (Francia), il modello multiculturalista (Inghilterra), il melting pot (Stati Uniti)	<i>Sandro Mezzadra</i>
16 ottobre	Difesa dell'identità o integrazione? La problematica delle "culture"	<i>Fabio Quassoli e Ainom Maricos</i>
23 ottobre	Decolonizzare la mente: figli di ex-colonizzatori e figli di ex-colonizzati a confronto	<i>Pape Diaw e Salvatore Palidda</i>
30 ottobre	Verso un'idea di cittadinanza globale. Quale strada possibile per la convivenza di soggetti diversi in uno stesso territorio?	<i>Tiziana Dal Pra e Edda Pando</i>

## 4° modulo PRATICHE DI VOLONTARIATO INTERCULTURALE E ANTIRAZZISTA (3 incontri)

*Dalla teoria alla pratica: Esperienze a confronto e analisi*

6 novembre	Unità nella diversità: - l'impegno e il protagonismo degli immigrati attivi e consapevoli e il contributo dei nativi antirazzisti e solidali - come impostare e gestire una riunione/assemblea in cui si relazionano diversi approcci, modalità comunicative e punti di vista affinché questi non generino processi di esclusione o autoesclusione (il terzo-mondismo e l'eurocentrismo)?	<i>Simona Casonato e Francisco Troya</i>
13 novembre	Come costruire strumenti di comunicazione interculturale?	<i>Samir Suez</i>
20 novembre	L'associazionismo interculturale una strada concreta di sperimentazione di un nuovo modello di convivenza. Perché e come fare che un'associazione sia non solo strumento e pratica di solidarietà, mutualità, proposta politica e sociale ma anche strumento d'interculturalità, di costruzione di una idea e praxis di cittadinanza globale.	<i>Ainom Maricos, Paolo Buffoni e Abdeljabbar Moukrim</i>



## **A chi è rivolto il corso**

Il corso è gratuito per i volontari e aspiranti volontari, collaboratori professionali, consulenti o dipendenti di organizzazioni di volontariato residenti o operanti nella provincia di Milano. L'obiettivo è formare animatori e promotori dell'associazionismo migrante e antirazzista e del volontariato interculturale.

**Per partecipare non occorre alcun titolo di studio o preparazione specifica.**

## **Contatti e preiscrizioni**

Marta Rubolini, tel. 333 2451580, [marta.rubolini@gmail.com](mailto:marta.rubolini@gmail.com)

## **Orari e durata**

Il corso prevede 25 incontri con cadenza settimanale, dal 3 aprile al 20 novembre 2007.

Gli incontri saranno tutti di martedì dalle ore 20 alle 22.

## **Sede degli incontri**

Via Adige 11 – Milano (sede Arci provinciale)

## **Come iscriversi**

Si ricorda che la partecipazione a questa attività è gratuita per: volontari e aspiranti volontari, collaboratori professionali, consulenti o dipendenti di organizzazioni di volontariato residenti o operanti nella provincia di Milano.

Per accedere ai corsi di formazione è necessario iscriversi, fino a 7 giorni prima della data di avvio del corso, compilando il modulo on line sul sito [www.ciessevi.org](http://www.ciessevi.org) o inviando la scheda via fax allo 02/45475458.

Per le attività brevi non è necessaria la pre-iscrizione.

Questa iniziativa è parte delle attività formative promosse dal Centro servizi per il volontariato di Milano - Associazione CIESSEVI

*Elenco completo delle proposte formative disponibile al sito : [www.ciessevi.org](http://www.ciessevi.org)*

*Per informazioni di carattere generale: CIESSEVI Piazza Castello 3 – 20121 Milano*

*tel. 02/45475855 (9.00/14.00) email [formazione@ciessevi.org](mailto:formazione@ciessevi.org)*



## 2. Docenti

### Il metodo

Il corso è basato sulla partecipazione attiva degli allievi, l'interazione continua tra pensieri e pratiche e sul confronto tra docenti immigrati ed italiani. Non si tratta di conferenze tradizionali, ma di veri e propri laboratori attivi, che faranno uso di diverse tecniche e metodologie informali.

### Gli insegnanti

I docenti sono studiosi e professionisti che provengono da esperienze dirette di immigrazione o dal campo dell'associazionismo.

#### Marcello Maneri

Ricercatore in Sociologia presso la facoltà di Scienze della Formazione all'Università di Milano Bicocca. Si è laureato in Scienze Politiche a Milano nel 1990.

#### Jose Luis Tagliaferro

Vicepresidente dell'Associazione NuestrAmerica, si occupa di informazione e educazione allo sviluppo dal 1977. Ha fondato Argentina Democratica ed è stato direttore del CESPI dal 2000 al 2003.

#### Mbaye Diaw

Si occupa di immigrazione dal 1992, è consigliere comunale a Firenze. Membro del Comitato Immigrati in Italia. Laureato in Aerofotogrammetria a Parigi nel 1988, nel 2000 attestato di Antropologia culturale dell'Università di Granada.

#### Mariam Ismail

Presidentessa dell'associazione Donne in Rete per lo Sviluppo della Pace, si occupa da molti anni di formazione sociale e sanitaria (è responsabile del sito IDIL). Laureata in Culture Orientali a Mogadiscio nel 1979.

#### Federica Sossi

Ricercatrice in Estetica all'Università di Bergamo. Esperta di nazismo e di altre forme di negazione della soggettività. Laureata in Filosofia a Trieste nel 1984.

#### Betty Gilmore

Dagli anni '60 si occupa di storia afro-americana. Dal 1998 è coordinatrice del Movimento Cittadini del Mondo. Laureata in Latin American Studies nel 1962, in California.

#### Karim Metref

Formatore e animatore nell'ambito dell'educazione interculturale e alla pace per associazioni e istituzioni pubbliche. Da sempre è impegnato nella difesa del popolo berbero. Diplomato a Algeri e Trieste.

#### Pietro Massarotto

Avvocato, esperto di legislazione in materia di immigrazione. Dal 2006 presidente dell'associazione Naga di Milano. Laureato in Giurisprudenza a Milano nel 1989.

#### Filippo Miraglia

Direttore del Meeting Antirazzista di Cecina e responsabile nazionale ARCI per l'immigrazione. Laureato in Fisica a Messina nel 1989.

#### Sandro Mezzadra

Insegna Storia del pensiero politico contemporaneo e Studi coloniali e post-coloniali a Bologna. Laureato in Filosofia a Genova nel 1984 e in Scienze politiche a Bologna nel 1998.



**Fabio Quassoli**

Ricercatore al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano Bicocca. Laureato in Scienze politiche a Milano nel 1991.

**Salvatore Palidda**

Docente di Sociologia presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. Plurilaureato, è dottore di ricerca in Sociologia (conseguito all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociale di Parigi nel 1990).

**Tiziana Dal Pra**

Socia fondatrice dell'Associazione Trama di Terre, animatrice ed educatrice nell'ambito del disagio mentale, della differenza di genere e dell'immigrazione. Si occupa di donne e minori.

**Edda Pando Juarez**

Fondatrice del Comitato Immigrati in Italia e dell'Associazione Interculturale Todo Cambia, di cui è segretaria. Da anni promuove l'attivismo e il protagonismo degli immigrati in diverse associazioni e realtà italiane.

**Francisco Troya**

Fondatore e membro del consiglio direttivo dell'Associazione Interculturale Todo Cambia, dove si occupa del lavoro di strada e della promozione del protagonismo migrante.

**Simona Casonato**

Fondatrice e membro del consiglio direttivo dell'Associazione Interculturale Todo Cambia, dove si occupa di comunicazione interculturale. Laureata al DAMS di Bologna nel 1997.

**Samir Suez**

Avvocato, membro e collaboratore di diverse associazioni. Dal 2001 collabora con El Carrete, periodico della comunità latinoamericana. Laureato in Scienze della Giurisprudenza Sociale a Valparaiso nel 1995.

**Ainom Maricos**

Assistente sociale specializzata, ha collaborato con diverse istituzioni come esperta per sportelli di inserimento lavorativo ed ascolto alle donne. Ha partecipato a diverse ricerche e pubblicazioni sull'immigrazione.

**Abdeljabar Moukrim**

Presidente dell'Associazione Al Qafila. Mediatore linguistico-culturale, da oltre 15 anni è coordinatore, consulente ed operatore di strada per diverse istituzioni.

**Paolo Buffoni**

Fondatore e presidente dell'Associazione Interculturale Todo Cambia. Da molti anni si occupa di immigrazione e di attivismo politico e culturale in relazione alle tematiche del razzismo e dell'antirazzismo.



### 3. Contenuti

#### Perché frequentare questo corso?

Chi ha sottomesso e sterminato i popoli dell'America Latina?  
Chi erano Patrice Lumumba, Steven Biko e Rosa Parks?  
Come hanno lottato contro il razzismo e il colonialismo?  
Quali sono stati i misfatti del governo italiano in Africa?

Dedicare del tempo ad approfondire questi temi significa acquisire un **solido bagaglio culturale**, utile a favorire la nascita di associazioni composte da cittadini nativi e immigrati antirazzisti.

Perché oggi è importante **impegnarsi volontariamente** per questa aggregazione?

Le **migrazioni** stanno offrendo a tutta l'umanità una grande occasione: pensare ad un nuovo concetto di cittadinanza che non sia più basato sull'appartenenza ad uno stato. Una cittadinanza che metta al centro le persone come soggetti portatori di diritti, ovunque decidano di risiedere.

Il nuovo "**cittadino globale**", sia esso immigrato o stanziale, deve essere in grado di contaminarsi positivamente senza rinunciare alle proprie origini culturali.

Essere partecipi e attivi nella società italiana non deve essere una gentile "concessione" fatta a chi adora la pizza. La candidatura, un giorno, di Hatem, Mohamed o Lubna alle elezioni dovrà essere una semplice manifestazione di civiltà di una società che riconosce i propri soggetti politici in tutta la loro diversità, anche se dovessero scegliere di non diventare "italiani veri".

Questo concetto di convivenza non è scontato e va elaborato. Implica saper condividere lo stesso spazio mettendo insieme **diverse eredità storiche** che ci condizionano pesantemente. I figli di popoli colonizzati vengono (in pace) a restituire la visita ai figli dei loro colonizzatori.

Il feroce conquistatore Cortés ammirava le creazioni delle genti che aveva sottomesso e sterminato. I turisti europei di oggi ammirano l'artigianato "esotico" senza essere sfiorati dall'idea di condividere la vita dei suoi produttori, specie quando diventano i nuovi vicini di casa.

Cristoforo Colombo collezionava indigeni come un naturalista e li classificava in elenchi di campioni vegetali e animali. I giornalisti europei di oggi classificano le persone in "uomini" (i cittadini europei), da una parte, e in "marocchini", "rumeni", "cinesi" e così via, dall'altra.

Sono solo due esempi di come è cominciata l'epoca colonialista e di come ancora non possiamo dire che sia terminata.

Pensare a una nuova idea e pratica della cittadinanza è quindi un compito e una sfida per tutti, per gli immigrati e per gli autoctoni, che implica una specie di **rivoluzione culturale**.

Università Migrante vuole formare promotori di questa sfida che sappiano usare l'associazionismo e il lavoro volontario come strumenti per infondere nella società un po' di coraggio, di fantasia e di lungimiranza.



## 4. Scheda informativa sull'associazione Todo Cambia

### "Cosa vogliamo? Cambiare tutto!"

Todo Cambia è un'associazione fondata da persone di tutto il mondo che vivono a Milano. In 6 anni di vita è diventata, in città e fuori, un punto di riferimento per le pratiche dell'antirazzismo e il dialogo tra le culture. **Todo Cambia non si limita a parlare di intercultura, la fa. Quotidianamente.**

Partecipare alle attività dell'associazione significa vivere in prima persona nuovi modelli di convivenza, in un'atmosfera informale che facilita l'incontro tra persone di vari paesi, tra cittadini migranti e italiani.

#### La storia

L'associazione Todo Cambia nasce a Milano, nell'estate del 2001, per strada. All'inizio è un collettivo informale di una ventina di cittadini immigrati e italiani che lottano per la conquista dei diritti e contro il razzismo, in modo pluralista e non ideologico. Un gioioso grido di battaglia accompagna le manifestazioni pubbliche: "Siamo Todo Cambia! Cosa vogliamo? Cambiare tutto!"

Nella primavera del 2002 Todo Cambia diventa un'associazione legalmente riconosciuta e nell'inverno del 2006 aderisce all'Arci.

Si dagli inizi, Todo Cambia pone la convivialità e la cultura al centro delle proprie attività, insieme alla risposta a esigenze più immediate, come la lotta per il permesso di soggiorno, l'assistenza legale o l'insegnamento dell'italiano.

In questi cinque anni alcune cose sono cambiate: la situazione degli immigrati a Milano e in Italia, le priorità d'azione, il nostro modo di vedere e fare le cose.

All'interno dell'associazione si continua a parlare della lotta per i diritti, ma si sono aggiunti anche altri temi come lo scambio interculturale, la convivenza, la sensibilizzazione, i diritti delle donne, i cambiamenti della società nel lungo periodo.

#### La missione

Vogliamo favorire l'incontro e la conoscenza tra cittadini immigrati e nativi.

Pensiamo che tutti, qualunque sia la loro identità, debbano godere di pari dignità e diritti e che occorra favorire il confronto rispettoso e lo sviluppo delle culture, risorse fondamentali per la società.

Ci impegniamo perché essa diventi equa e aperta, in modo che tutti siano protagonisti attivi di una crescita basata sullo scambio, la condivisione e la responsabilità reciproca.

In Todo Cambia ci sono persone di tutto il mondo che lavorano volontariamente, in forme e tempi che ciascuno sceglie, dato che niente può essere raggiunto (né mantenuto) senza la tenacia e la libera espressione delle persone.

#### Le attività

Sono aperte a tutti e gratuite, sia per la fruizione che per la collaborazione. Si articolano in 4 aree:

##### 1. Informazione e consulenza

*Todo Sportello*, informazione e consulenza legale

*Sportello Donna*, sostegno sulle tematiche del corpo e della sessualità

##### 2. Politica e società

*Gruppo Politica&Società*, promozione del protagonismo politico dei migranti

##### 3. Formazione

*L'italiano in piazza*, scuola gratuita d'italiano per stranieri

*Università Migrante*, formazione interculturale

##### 4. Cultura

*Todo Press*, editoria e comunicazione

*Todo Suq*, scambi di oggetti usati e chiacchiere nuove

*Mondo Bongo*, rassegna di culture

La sede di Todo Cambia è in piazza XXIV Maggio al 2, dove siamo ospiti del circolo Arci Lato B. Maggiori informazioni si trovano sul nostro sito **www.todocambia.org**.



## 5. Contatti

### Per contatti e informazioni

*Ufficio stampa*

[simona.casonato@gmail.com](mailto:simona.casonato@gmail.com) | 328 5635610

[marta.rubolini@gmail.com](mailto:marta.rubolini@gmail.com) | 333 2451580

---

### Comitato organizzatore

*Ideazione*

Paolo Buffoni (Presidente associazione Todo Cambia)

Edda Pando Juarez

*Tutor*

Marta Rubolini

*Comunicazione*

Simona Casonato

*Selezione film*

Ivic Castelli

### Consulente scientifico

Prof. Salvatore Palidda